

VERBALE RIUNIONE DELL'ASSEMBLEA del 16 OTTOBRE 2008

L'anno duemilaotto addì sedici del mese di ottobre alle ore 17,30, presso la Sala Delle Capriate nella Villa Litta del Comune di Lainate, si è riunita l'Assemblea del "Consorzio Sistema Bibliotecario Nord-Ovest".

Ordine del giorno

1. Approvazione del verbale della seduta precedente;
2. Elezione Vicepresidente;
3. Presentazione preconsuntivo 2008;
4. Presentazione tabella quote 2009;
5. Presentazione delle modifiche statutarie;
6. Discussione sulle linee programmatiche 2008-2011;

Presiede, a norma dell'art. 11 comma 3 dello Statuto, il Presidente Angela De Rosa, delegata dal Sindaco del Comune di Novate Milanese.

In apertura dei lavori si procede alla verifica del numero legale per la validità della seduta.

Sono presenti, in rappresentanza dei rispettivi Comuni i signori:

COMUNE	QUALIFICA	NOME	% voto
ARESE	Assessore	ERIKA SEEBER	2,86%
BARANZATE	Assessore	DANIELA ROSSI (Delegata)	1,79%
BUSTO GAROLFO	Assessore	CARLO OLDANI	2,00%
CASOREZZO	Signora	STEFANIA CIALDI	1,08%
CERRO MAGGIORE	Assessore	DANIELA ROSSI (Delegata)	2,12%
CESATE	Bibliotecaria	ANNA LISE'	2,02%
CINISELLO BALSAMO	Assessore	GIUSEPPE SACCO	6,87%
CORMANO	Consigliere Com.	RENATO CASTELLI	2,92%
CORNAREDO	Assessore	MARIA CRISTINA SCARPA	2,56%
CUSANO MILANINO	Assessore	GIORGIO BONGIORNI	2,56%
DAIRAGO	Assessore	DANIELA ROSSI (Delegata)	1,19%
GARBAGNATE MILANESE	Assessore	MARCO PELLEGATTA	3,69%
LAINATE	Sindaco	MARIO BUSSINI	3,30%
LEGNANO	Assessore	MARCO PELLEGATTA (Delegato)	5,67%
NERVIANO	Assessore	GIROLAMO FRANCESCHINI	2,29%
NOVATE MILANESE	Assessore	ANGELA DE ROSA	2,57%
PADERNO DUGNANO	Assessore	FRANCA BONDIOLI	4,89%
PERO	Assessore	MARIA LUISA STOCCHI	2,10%
POGLIANO MILANESE	Assessore	GIORGIO ARMANI	1,40%
PREGNANA MILANESE	Assessore	LAURA VICARIOTTO (Delegata)	1,16%
RHO	Assessore	ROBERTO GIOVANATTI	5,32%
SAN VITTORE OLONA	Assessore	DANIELA ROSSI	1,46%
SENAGO	Assessore	CLARA ROTA	2,91%
SESTO SAN GIOVANNI	Assessore	MONICA CHITTO'	7,56%
SETTIMO MILANESE	Assessore	LAURA VICARIOTTO	2,65%
SOLARO	Signor	RUSSO ALESSANDRO	2,02%
VANZAGO	Assessore	LAURA VICARIOTTO (Delegata)	1,40%
VILLA CORTESE	Assessore	COLOMBO MATTEO	1,17%

Sono quindi presenti 28 Comuni su 35, per un totale di 80,19% delle quote. Poiché sono superati i due parametri statutari (2/3 dei rappresentanti degli Enti consorziati e 50 % delle quote di partecipazione) l'Assemblea è legalmente costituita. La riunione ha inizio alle ore 18.00.

Punto 1 O.d.G. – Approvazione del Verbale precedente

PRESIDENTE ANGELA DE ROSA

Il numero legale è raggiunto quindi possiamo cominciare. Se non ci sono osservazioni sul verbale della seduta precedente procederei con l'approvazione.

Quindi, favorevoli? Prego.

Aspetti, scusi, mi avevano detto di dire che quando chiedete la parola vi porteranno il microfono, chiedo scusa.

ASSESSORE DEL COMUNE DI BUSTO GAROLFO - OLDANI CARLO

Intanto buonasera a tutti. Rilevo che nel verbale è stato correttamente trascritto quello che è successo nell'Assemblea, devo solo sottolineare che alle risposte che avevamo chiesto in quell'Assemblea - che sono tutte riportate dentro al verbale - ancora non è stata data risposta. Grazie. E per questo mi astengo.

PRESIDENTE ANGELA DE ROSA

Altri interventi? Posso procedere con la messa in votazione?

Favorevoli al verbale?

25 pari al 74,65 %, Arese, Casorezzo, Cesate, Cinisello Balsamo, Cormano, Cornaredo, Cusano Milanino, Garbagnate, Lainate, Legnano, Novate Milanese, Paderno Dugnano, Pero, Pregnana, Rho, Senago, Solaro, Daniela Rossi (San Vittore, Baranzate, Cerro Maggiore, Dairago), Laura Vicariotto (Vanzago, Settimo Milanese e Pogliano Milanese), Sesto San Giovanni.

Contrari?

Nessuno.

Astenuti?

3 pari al 5,70 %, Girolamo Franceschini (Nerviano), Carlo Oldani (BustoGarolfo), Matteo Colombo (Villa Cortese).

Punto 2 O.d.G. – Elezione del VICE PRESIDENTE dell'Assemblea Consortile

PRESIDENTE ANGELA DE ROSA

A questo punto procediamo con l'elezione del Vicepresidente.

Intanto immagino che tutti sappiate che sono arrivate due richieste di candidatura una dal Comune di Casorezzo ed una dal Comune di San Vittore Olona.

Non credo che ci sia stato modo di decidere su uno dei due e quindi un eventuale ritiro di una delle due candidature; direi magari giusto 2 minuti di pausa in modo tale che vi consultiate dopodiché procederemo con la votazione, a meno che una delle due candidature non venga ritirata.

Allora c'è stato un equivoco.

Nell'ultima Assemblea noi avevamo deciso che in via prioritaria io avrei scritto in qualità di Presidente ai Comuni governati da Liste Civiche che sono quelle escluse da ogni conteggio di componenti dei Consigli d'Amministrazione perché in via prioritaria esprimessero una candidatura come Vicepresidente.

Con questa considerazione non abbiamo inviato la lettera al Comune di Casorezzo che viceversa rientra nei conteggi e nell'organizzazione per la composizione dei Consigli d'Amministrazione e quant'altro come Comune apertamente con il Centrosinistra, quindi, come dire, era già stato riconteggiato all'epoca quando abbiamo costituito le commissioni per la nomina del Consiglio d'Amministrazione.

Quindi a questo punto mi sembra di aver capito che comunque il Consigliere di Casorezzo con delega a partecipare qua non ritira la candidatura, quindi a questo punto io chiedo di procedere con la votazione e mi sento di dire in qualità di Presidente che voterò per il Comune di San Vittore Olona per quanto già detto nelle altre assemblee, ritengo corretto almeno che le Liste Civiche non apertamente schierate con il Centrosinistra o il Centrodestra abbiano almeno la possibilità di avere un rappresentante nella qualità del Vicepresidente.

Se non ci sono altri interventi passiamo direttamente alla votazione.

Allora metto in votazione perché è arrivata prima la candidatura del Comune di Casorezzo, arrivata prima in termini temporali, quindi:

Candidatura Bombardieri assessore del comune di Casorezzo

Favorevoli?

2 pari al 2,96 %, Casorezzo (Cialdi Stefania) e Pero (Stocchi Maria Luisa)

Astenuti?

SEGRETARIO ASSEMBLEA - GIANNI STEFANINI

12 pari a 28,20 %, Cornaredo, Daniela Rossi (San Vittore, Baranzate, Cerro Maggiore, Dairago) Carlo Oldani (BustoGarolfo), Laura Vicariotto (Vanzago, Settimo Milanese e Pogliano Milanese), Nerviano, Sesto San Giovanni, Villa Cortese

PRESIDENTE ANGELA DE ROSA

Quindi per esclusione tutto il resto contrario.

Contrari?

14 pari al 49,03 %, Arese, Cesate, Cinisello Balsamo, Cormano, Cusano Milanino, Garbagnate, Lainate, Legnano, Novate Milanese, Paderno Dugnano, Pregnana, Rho, Senago, Solaro.

Candidatura Daniela Rossi assessore del comune di San Vittore Olona

PRESIDENTE ANGELA DE ROSA

A questo punto pongo in votazione la candidatura per il Comune di San Vittore Olona.

Favorevoli?

SEGRETARIO ASSEMBLEA - GIANNI STEFANINI

Dico i Comuni: Garbagnate, Arese, Rho, Busto Garolfo, Villa Cortese, San Vittore Olona, Solaro, Senago, Settimo, Sesto, Cinisello, Cusano, Cormano, Lainate.

Ne ho saltato qualcuno?

PRESIDENTE ANGELA DE ROSA

Scusate, ci siamo?

SEGRETARIO ASSEMBLEA - GIANNI STEFANINI

Questi sono favorevoli.

22 pari al 65,69 %, Arese, Busto Garolfo, Cesate, Cinisello Balsamo, Cormano, Cusano Milanino, Garbagnate, Lainate, Legnano, Novate Milanese, Rho, Senago, Solaro, Daniela Rossi (San Vittore, Baranzate, Cerro Maggiore, Dairago), Laura Vicariotto (Vanzago, Settimo Milanese e Pogliano Milanese), Sesto San Giovanni, Villa Cortese.

PRESIDENTE ANGELA DE ROSA

Contrari e astenuti?

Contrari: nessuno

SEGRETARIO ASSEMBLEA - GIANNI STEFANINI

Astenuti:

6 pari al 14,50 %, Casorezzo, Cornaredo, Nerviano, Paderno Dugnano, Pero e Pregnana

Punto 3 O.d.G. - Presentazione preconsuntivo 2008

Punto 4 O.d.G. - Presentazione tabella quote 2009

PRESIDENTE ANGELA DE ROSA

Intanto invito il Vicepresidente a venire pure qua.

Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione mi chiede di poter fare un'unica presentazione dei punti 3 e 4, cioè relativi al preconsuntivo 2008 e alle tabelle con le quote 2009.

Passo la parola a Lozza per una breve presentazione.

(dall'aula si replica fuori campo voce)

Chiedo scusa?

ASSESSORE DEL COMUNE DI BUSTO GAROLFO - OLDANI CARLO

Non ho niente in contrario a che si discutano i 2 punti insieme, volevo semplicemente dire abbiamo qua due volantini messi lì, uno dei lavoratori del sistema..

PRESIDENTE ANGELA DE ROSA

No, chiedo scusa. Vi chiedo una cortesia. Già ogni volta che arrivo al momento della votazione manco qualcuno vi mangiasse, chiedete poi di intervenire.

Allora io adesso sto procedendo con l'Ordine del Giorno tutto quello che è nelle varie ed eventuali si vede dopo.

ASSESSORE DEL COMUNE DI BUSTO GAROLFO - OLDANI CARLO

Va bene, volevo solo sentirle dire questo, semplicemente che questa sia una "varie ed eventuali".

Visto che siete voi che lo avete messo lì.

PRESIDENTE CDA - LOZZA MAURIZIO

Come ricorderete nella precedente Assemblea avevamo, anzi vi era stata una richiesta di tenere tra la fine di Settembre e metà Ottobre un'Assemblea per valutare così come del resto avevamo fatto anche lo scorso anno, l'andamento della gestione 2008 per poter anche avere elementi per la costruzione del Bilancio di Previsione 2009.

Abbiamo abbinato al preconsuntivo anche il quadro delle quote aggiornando i valori variabili, quelli relativi all'acquisto libri, alle manutenzioni, alle iniziative culturali in

modo da poter avviare una discussione anche attorno a questo elemento che diventa poi centrale rispetto alle esigenze di bilancio che le Amministrazioni dovranno cominciare a fare.

Devo dire che il preconsuntivo 2008 ricalca un po' l'andamento che avevamo avuto lo scorso anno in questo periodo quando abbiamo fatto l'Assemblea nel senso che ci sono alcune voci che si discostano rispetto al preventivo, ce ne sono altre che sono del tutto in linea e ovviamente siamo qui anche per mettere in evidenza quali sono state le motivazioni che hanno determinato queste variazioni.

Voi avete ricevuto sia il prospetto numerico che quelle tre pagine di commento per cui credo che gli elementi abbiate potuto vederli.

Mi soffermo solo sulle voci che hanno variazioni considerevoli e poi su alcuni punti che meritano un minimo di presentazione, di approfondimento perché presuppongono delle linee di sviluppo per il 2009.

Io mi limito alla valutazione delle voci, delle grandi voci senza entrare nel merito poi ovviamente se ci sono richieste di chiarimento possiamo poi vedere anche voce per voce.

Il primo scostamento elevato si è determinato alla voce automazione dove rispetto al preventivo abbiamo uno scostamento negativo di 15.000 Euro.

Qui abbiamo dovuto spostare la Server Farm da Sesto dove è sempre stata collocata ma che per ragioni di indisponibilità dei locali abbiamo dovuto spostare e abbiamo optato per una soluzione esterna e quindi abbiamo avuto questa variazione.

Nei 15.000 Euro però ci sono anche i costi maggiori che si sono determinati e che si consolideranno nel 2009 determinati dalla manutenzione delle macchine, delle biblioteche che credo va a costituire una spesa che avrà piccole variazioni nel tempo ma che ormai avendo chiaro il quadro del numero di macchine e delle difficoltà degli interventi che ci sono, continueranno così nel tempo senza grandi variazioni.

C'è un miglioramento nel settore biblioteche, avete visto determinato dagli interventi di razionalizzazione che abbiamo cercato di fare, poi non ci sono grandi modifiche rispetto al preventivo sul patrimonio, la catalogazione, le scolastiche, la formazione, eccetera, sull'Amministrazione c'è una variazione di 15.000 Euro che sono state determinate praticamente da costi del personale per attività amministrative e poi abbiamo nelle spese generali una differenza di circa 45.000 Euro in negativo cioè di costo maggiore determinati da spese legali che ovviamente non avevamo potuto prevedere e da costi per la gestione del personale, per circa 25.000 Euro e poi Irap per 20.000 Euro, anche questa un'imposta che dobbiamo comunque pagare.

Vorrei fare alcune osservazioni rispetto ad altre voci che rivedremo poi più dettagliatamente in sede di bilancio di previsione ma che mi sembra giusto cominciare a mettere lì per ampliare poi la discussione.

Una questione riguarda le scolastiche; voi sapete che quasi da sempre praticamente il Consorzio si è impegnato verso un ampliamento del servizio verso le biblioteche scolastiche indirizzandosi prevalentemente verso istituti superiori ma avendo anche rapporti con le scuole medie come ad Arese, non siamo mai però riusciti ad ampliare in modo soddisfacente il numero delle istituzioni scolastiche che aderivano a questa offerta che a fronte di un pagamento di 3.000 Euro, giusto? 1.500 Euro, scusi, erano 3 milioni, poteva la scuola utilizzare l'accesso al catalogo, poteva usufruire del prestito interbibliotecario e per alcuni aspetti anche avere un supporto da parte di personale del Consorzio.

Di fronte alla situazione che non si sbloccava abbiamo aperto una discussione con la Provincia di Milano, con l'Assessorato all'Istruzione, sottolineando il fatto che ci sembrava importante rivitalizzare lo strumento delle biblioteche scolastiche e quindi varare un progetto con la Provincia che consentisse di sollecitare le scuole dentro un progetto organico e di avere quindi maggiori consensi attorno a questo intervento.

Siamo andati avanti credo per tutto l'anno a fare incontri prima con l'Assessorato all'Istruzione poi abbiamo coinvolto quello alla Cultura della Provincia e successivamente abbiamo ampliato il discorso alla Direzione Scolastica Regionale, abbiamo messo insieme questi soggetti che intervengono con la loro autorevolezza, non intervengono in modo direttamente proporzionale con forme di finanziamento.

Allora abbiamo cercato di utilizzare la presenza di queste istituzioni per rivolgere il progetto anche alla Cariplo chiedendo un intervento di natura finanziaria.

Credo che siamo arrivati ad un punto definitivo e quindi potremo presentare formalmente il progetto e poi presentare anche la richiesta alla Cariplo in modo tale che davvero anche questo servizio diventi così come lo è stato per le biblioteche un servizio molto qualificante per il territorio del Consorzio inserendo a pieno titolo le biblioteche scolastiche dentro il sistema della pubblica lettura.

Mi fermo qua, poi in sede di documentazione per il bilancio di previsione distribuiremo il progetto, faremo un minimo di cronistoria della costruzione di questo progetto.

L'altra voce è quella degli archivi, tutti voi ricorderete la discussione che abbiamo fatto alla fine del 2007 in una serie di assemblee arrivando poi a quella di approvazione del bilancio di previsione, un'ipotesi che il Consorzio aveva fatto era quella di considerare anche gli archivi come un elemento della quota di adesione cercando di fare andare avanti l'idea che così come dice la Legge Regionale anche gli archivi fanno parte del patrimonio biblioteconomico del Comune e quindi devono trovare una sistemazione a questo livello e la discussione ha messo in evidenza che in parte per ragioni economiche o in modo preponderante per ragioni economiche, in parte anche per una gestione molto distaccata degli archivi rispetto alle biblioteche nei Comuni la decisione che è stata poi assunta è stata quella di considerare ancora l'attività verso gli archivi dei Comuni consorziati come un elemento da far rientrare nelle attività economiche e non delle attività istituzionali.

Avevamo preannunciato che il progetto che era stato messo a punto e che aveva cominciato a funzionare in alcuni Comuni che ci avevano dato l'incarico, l'avevamo presentato alla Fondazione Cariplo ricevendo un giudizio positivo e un finanziamento di 160.000 Euro che noi utilizzeremo nell'arco di due anni.

Voi vedrete nel rendiconto 2008 una parte di questi fondi che sono stati utilizzati per trasformare il progetto in attività concreta e poi avremo la seconda tranche di spesa nel 2009.

L'altro elemento è quello della logistica, il Consiglio d'Amministrazione si è trovato di fronte alla necessità di dover sostituire l'operatore che aveva gestito in modo credo del tutto soddisfacente le attività fino allo scorso anno, c'è stata una discussione attorno alla soluzione dal punto di vista organizzativo, si pensava di riportare all'interno questo servizio, mentre discutevamo vi è stata però una proposta da parte degli altri due grandi sistemi della Provincia di Milano di pensare ad una soluzione per la logistica che riguardasse tutti e tre i sistemi.

Ovviamente un'ipotesi che deve essere vagliata, valutata anche in termini economici oltre che in termini organizzativi e di fattibilità per cui abbiamo conferito un appalto esterno in una prima fase, abbiamo affidato poi la gestione degli operatori in vista di una soluzione che dovrà essere presentata nel corso del 2009.

Ecco mi fermo qua per non farla troppo lunga.

Per quello che riguarda le quote di adesione noi abbiamo coerentemente con quanto l'Assemblea ha votato in sede di bilancio di previsione, mantenuto le quote ferme a quelle che erano state deliberate per il 2008, abbiamo applicato così come prevede la nostra convenzione la rivalutazione Istat che tra l'altro ci consente di compensare la fuoriuscita di Limbiate, voi sapete che Limbiate ha deciso di far parte

della Provincia di Monza e Brianza e di conseguenza ha deciso di abbandonare il Consorzio e di entrare nel sistema bibliotecario di Monza e Brianza.

Con il 2009 non avremo più l'apporto economico di Limbiate non avendo sul piano dei risparmi grandi entità, nel senso che il servizio del Consorzio è rivolto alla generalità dei Comuni, la perdita di uno di questi comporta una perdita secca in termini di entrata ma pochissimi risparmi in termini d'uscita.

Finirei qua.

PRESIDENTE ANGELA DE ROSA

Interventi? Prego, non avevo dubbi.

ASSESSORE DEL COMUNE DI SETTIMO – VICARIOTTO LAURA

Grazie. Faccio un intervento a nome di un po' di Comuni, cioè il Comune di Settimo Milanese, Cornaredo, Vanzago di cui ho la delega, Pregnana di cui ho la delega e Pero. L'intervento che faccio è questo: riferendomi all'Assemblea del 2 di Luglio quando ci siamo visti l'ultima volta, questo gruppo di Comuni che comprendeva anche Pogliano aveva dichiarato proprio pubblicamente in Assemblea che avrebbe votato a favore della ricapitalizzazione anche se ovviamente, si tratta di quote diverse, di cifre diverse a fronte del fatto che poi le quote dei Comuni non venissero aumentate.

Questo per dare un contributo, perché la ricapitalizzazione tutti noi lo sappiamo costa ai Comuni e mantenere allo stesso tempo, pensavamo, lo standard dei servizi attuali.

Ora noi ci rendiamo conto che molte cose sono aumentate a cominciare dal carburante, che l'aumento Istat è previsto dagli accordi che abbiamo al nostro interno però è pur vero che, e tutti noi che facciamo parte di amministrazioni sappiamo che cosa significa in questo momento fare dei bilanci di previsione per il 2009.

Siamo lì tutti a cercare di individuare le situazioni nelle quali poter effettuare dei risparmi e addirittura in certi casi a operare dei tagli.

Questo anche a fronte dei mancati trasferimenti da parte dello Stato che sappiamo che dovremo avere e che non abbiamo ancora avuto.

Quindi l'invito, cioè più che un invito è veramente un punto fermo, noi chiediamo al Consorzio formalmente di fare lo stesso sforzo che facciamo noi a livello delle singole Amministrazioni per andare ad individuare quali sono i centri di costo sui quali si possono effettuare dei risparmi.

Cioè non chiediamo la luna, però siamo sicuri che ci sono delle situazioni nelle quali appunto questi risparmi possono essere operati.

Una volta, non nell'ultima Assemblea ma in tempi precedenti, avevamo anche individuato dei criteri, mi vergogno anche a dirlo da tanto sono banali, però sono quelli che riguardano il rapporto costi benefici delle voci che stanno nel bilancio. Costi benefici non solo in termini economici, anche termini proprio di servizi erogati.

Ora questo è quanto i Comuni hanno dichiarato il 2 di Luglio e intendono mantenere, quindi l'invito è quello a non alterare.

In questo momento - e poi chiudo - risulta difficile andare nelle nostre Giunte a dire che aumenta anche di 500 Euro la quota dell'acquisto dei libri.

Risulta difficile e credo che tutti mi capiscano quando si parla di aumento delle rette degli asili nido, quando si parla di non fare la manutenzione ordinaria in certi casi delle strade eccetera.

Quindi anche per una questione proprio di difficoltà, il discorso che io faccio non è un discorso che faccio sul fatto che la voce della cultura è quella che subisce tagli. No. È un discorso di metterci almeno modestamente sullo stesso piano di altri servizi e altre cose che noi eroghiamo ai cittadini. Grazie.

PRESIDENTE ANGELA DE ROSA

Altri interventi? San Vittore Olona e poi passo la parola.

ASSESSORE COMUNE DI SAN VITTORE OLONA – DANIELA ROSSI

Grazie, io vorrei associarmi all'intervento che ha appena fatto la collega Vicariotto? Dico bene? Sì. E che riprende anche un appunto, un qualcosa che noi avevamo già sottolineato un po' di tempo fa e cioè che anche noi ci rendevamo conto che a fronte di una necessità di ridurre le spese sul bilancio comunale ci sembrava il Consorzio un po' in controtendenza con questo tipo di necessità.

Inoltre guardando i prospetti che erano allegati alla convocazione, anche a noi è sembrato, soprattutto in quello relativo al preconsuntivo, di poter notare delle voci di spesa che forse analizzate con un po' di attenzione permettano di prevedere un Bilancio di Previsione 2009 un pochino più contenuto.

PRESIDENTE ANGELA DE ROSA

Prego.

ASSESSORE DEL COMUNE DI BUSTO GAROLFO - OLDANI CARLO

Niente, volevo solo dire che sono perfettamente d'accordo con i due interventi che ci sono stati precedentemente, tra l'altro questa era una richiesta che avevamo formulato in sede di bilancio consuntivo nell'assemblea precedente e cioè che si facesse un'analisi dei costi non solo dal punto di vista dei ricavi e dei costi ma un'analisi più complessiva per capire dove dobbiamo incidere mantenendo una qualità del servizio.

Perché di questo si tratta, non possiamo pensare di poter vivere sopra le nostre possibilità.

PRESIDENTE ANGELA DE ROSA

Altri interventi? Allora se non ci sono altri interventi fermo restando che questa è una presentazione del preconsuntivo e delle tabelle delle quote, quindi a questo punto mi associo nel risollecitare quello che era già stato chiesto da diversi Comuni prima della pausa estiva, e gli elementi che possono essersi aggiunti in questa serata per quando andremo poi comunque a votare il preconsuntivo e quando ripasseranno comunque ancora le tabelle con le quote 2009 che comunque hanno già avuto un altro passaggio e un dibattito decisamente ampio precedentemente.

PRESIDENTE CDA - LOZZA MAURIZIO

Ovviamente come è stato fatto negli anni scorsi faremo in preparazione dell'assemblea di bilancio che pensiamo di tenere ai primi di Dicembre incontri di zona con i Comuni dove affronteremo la composizione del bilancio di previsione e tenendo conto di queste osservazioni faremo anche i ragionamenti attorno ai possibili interventi.

PRESIDENTE ANGELA DE ROSA

Tra l'altro chiedo scusa, il punto 6 che ho inserito all'Ordine del Giorno voleva essere una richiesta di sollecitazione all'Assemblea qualora ci fossero delle osservazioni ulteriori rispetto al dibattito che si era sviluppato l'anno scorso sulle Linee Programmatiche 2008/2011 che avranno comunque un altro momento di confronto con l'approvazione in bilancio 2009, quindi avrei potuto chiedere di discutere e di farvi intervenire anche su questo punto legandolo agli altri due.

Se non ci sono altri interventi, a meno che uno non pensasse di riservarsi d'intervenire su questa cosa oltre, diamo per scontato che quello che è stato detto vale un po' anche sulle linee programmatiche, insomma.

È la serata delle indicazioni e quindi do per assodato che il dibattito su questo è concluso e che quindi il CdA deve recepire quanto detto in questa sede e in quelle precedenti.

Va bene? Ok.

Punto 5 O.d.G. – Proposta di modifiche statutarie

PRESIDENTE ANGELA DE ROSA

Allora ripasso la parola al Presidente del CdA per un'illustrazione sulle Proposte di Modifiche Statutarie, vi ricordate che noi abbiamo costituito una Commissione che doveva lavorare su alcune richieste di modifica dello Statuto, non è presente il referente "il Presidente" di questa Commissione, passo la parola a Lozza che ci illustrerà quello che è stato il lavoro di questa Commissione.

Spero che abbiate avuto modo di vedere tutti, no. Ho sperato male.

Mi confermano che è stata spedita, allora chiedo gentilmente se distribuite le copie in modo tale che possano averle quelli che non le hanno ricevute.

Comunque vi ricordo che quasi tutta la documentazione oltre che essere inviata è sempre pubblicata sul sito.

(dall'aula si replica fuori campo voce)

Chiedo scusa, mi avevano detto che era pubblicato, non ho verificato.

PRESIDENTE CDA - LOZZA MAURIZIO

Ricorderete che l'Assemblea aveva iniziato, non in modo organico, ma comunque aveva ravvisato la necessità di effettuare qualche intervento sulla struttura dello Statuto soprattutto in quelle parti che erano oggettivamente invecchiate, rispetto alle previsioni che si erano formulate al momento della costituzione del Consorzio.

Vi erano alcune parti che non erano chiarissime e che quindi si riteneva opportuno di modificare o di abrogare e poi era sorta l'esigenza di inserire qualche elemento che consentisse di rientrare dentro le casistiche definite dalla Corte di Giustizia Europea rispetto all'affidamento diretto dei servizi a società partecipate.

Abbiamo costituito, vi ricordate una Commissione composta da Parasmò, dall'Assessore Rossi, dall'Assessore Sacco, da Viscusi e da me, abbiamo effettuato due riunioni in cui abbiamo fatto una lettura dello Statuto, abbiamo rilevato le criticità e abbiamo anche raccolto proposte che venivano formulate rispetto ad alcuni aspetti particolari.

Abbiamo dato un assetto il più possibile organico e abbiamo chiesto ai legali che avevamo indicato di fare una lettura e quindi di intervenire soprattutto sul piano giuridico per fare in modo che lo Statuto fosse corretto anche da questo punto di vista e questo è il risultato che presentiamo all'Assemblea.

Sostanzialmente ci sono stati due interventi rilevanti, uno legato all'Articolo 1) che è un po' l'elemento centrale del Consorzio perché definisce i compiti, le funzioni e gli interventi dove a parte il fatto che abbiamo aggiunto vedete al Comma 3 dell'Articolo 1) alcune funzioni che non avevamo previsto al momento della costituzione e che invece nel corso del tempo si sono consolidate e che quindi abbiamo ritenuto giusto e corretto inserire.

Abbiamo poi però nell'Articolo 1) in particolare, dato una struttura più chiara tra le funzioni che vengono rivolte alla generalità dei Comuni consorziati e che quindi vengono erogate per tutti allo stesso modo, pensiamo alla catalogazione, al prestito interbibliotecario, alla gestione della rete informatica, da quelle funzioni che vengono finanziate dalla quota di adesione annuale ma che contengono al loro interno delle variabili, per esempio le quote di manutenzione ed acquisto libri che sono appunto

basate sull'entità delle stazioni che ci sono nelle biblioteche o sulla quantità di libri che vengono acquistati.

L'altro intervento di chiarimento sempre sull'Articolo 1) riguarda quelle attività che il Consorzio svolge che anche qui si sono andate ampliando non rivolte alla generalità dei Comuni consorziati ma ad alcuni di essi sulla base delle richieste che questi formulano.

Vedete abbiamo inserito in corsivo nero le parti che abbiamo aggiunto, abbiamo cancellato con una riga le formulazioni precedenti in modo da poter dare un quadro complessivo anche delle variazioni che si sono determinate.

Questo è l'intervento più rilevante dal punto di vista della sistematizzazione dello Statuto.

L'altro intervento che in pratica hanno vergato i legali è quello contenuto nel Titolo II, gli Articoli 10, 11 e 12 e che riguardano quello che viene definito il Controllo Analogo.

La Corte di Giustizia Europea ha sancito un principio secondo il quale è possibile per i Comuni affidare direttamente dei servizi a loro partecipate e quindi evitando il ricorso alla gara che dovrebbe essere l'elemento di garanzia per le liberalizzazioni che sono alla base della dottrina dell'Unione Europea.

Sono stati inseriti questi tre articoli che in pratica rafforzano la possibilità d'intervento delle Amministrazioni consorziate rispetto alle attività del Consorzio e in particolare rispetto a quelle attività che essendo erogate non alla generalità ma ai singoli Comuni richiedono ovviamente una differenziazione.

Non entro nel merito perché è proprio una formulazione tecnica ma sostanzialmente si dice "I Comuni possono effettuare interventi di verifica di definizione delle modalità nell'erogazione dei servizi in accordo con il Consorzio, possono intervenire con una funzione di natura ispettiva così come farebbero con i servizi gestiti da loro." La formulazione di Controllo Analogo è proprio questa cioè esercitare un Controllo Analogo ai servizi che vengono gestiti direttamente dal Comune.

Ecco questi direi sono i due elementi rilevanti di variazione.

Abbiamo poi fatto alcuni interventi rispetto a formulazioni che non erano sufficientemente chiare o che erano datate rispetto al punto in cui il Consorzio è arrivato.

Abbiamo nell'Articolo 3) posticipato la data di scadenza del Consorzio ponendola al 31 Dicembre 2018; noi avevamo nello Statuto che il Consorzio sarebbe durato 10 anni, i 10 anni sono scaduti, dobbiamo effettuare questa ulteriore proroga.

L'articolo 4) era particolarmente disorganico perché, quello che riguarda gli uffici del personale, noi eravamo partiti in una situazione precaria dal punto di vista sia economico che di organizzazione, avevamo quindi inserito delle formulazioni che prevedevano quasi come residuale l'uso di personale proprio per le attività del Consorzio e che invece facevano molto affidamento sul personale dei Comuni.

Ora siccome qui le posizioni dei lavoratori si sono consolidate, il Consorzio ha una struttura eccetera abbiamo cercato di adeguare l'Articolo 4) alla realtà del Consorzio.

Ovviamente abbiamo adeguato l'Articolo 5) relativo alle quote di adesione, nel senso che prima si parlava solo della quota fissa e di una quota proporzionale alla popolazione, abbiamo inserito anche qui le quote variabili derivanti dai servizi che citavo prima gestione delle biblioteche o interventi che i Comuni ci chiedono per sostituzioni e cose di questo tipo e poi la regolazione di quegli interventi che vengono rivolti a singoli Comuni e che quindi devono dar luogo ad un rapporto diretto tra il singolo Comune e il Consorzio.

Un articolo che non c'era, che era solo citato in modo non chiarissimo nella convenzione è l'Articolo 6) che riguarda il capitale di dotazione.

Non lo si era definito in modo preciso anche perché vi era stato il versamento del capitale di dotazione da parte dei Comuni fondatori, i Comuni che avevano aderito

successivamente non avevano versato questa quota e quindi il vuoto statutario consentiva questa agevolazione.

Dopo la decisione dell'Assemblea di unificare il rapporto dei Comuni per il capitale di dotazione abbiamo inserito anche questo articolo.

L'articolo 7) era particolarmente problematico, lo abbiamo in pratica cassato e sostituito con la possibilità di avere forme di finanziamento straordinari del Consorzio a carico dei Comuni laddove ci fossero investimenti rilevanti da effettuare che ovviamente non potrebbero essere affrontati con le sole quote annuali.

I 2 avvocati hanno ritenuto all'Articolo 13) di aggiungere agli organi del Consorzio la Commissione Tecnica e il Collegio dei Revisori e credo che questa sia una questione di ordine formale.

Per quanto riguarda il livello di responsabilità dei componenti l'assemblea, nello Statuto attuale abbiamo che il peso dei singoli Comuni è determinato in rapporto alla quota di adesione annuale.

Ragionandoci abbiamo pensato che mentre la quota di adesione annuale subisce delle modificazioni anche se non rilevanti e quindi ogni anno occorre rifare i conteggi, abbiamo pensato che fosse più funzionale riferire questa quota di responsabilità alla quota di capitale di dotazione avendo così un elemento di certezza che non varia nel tempo a meno che ci siano appunto variazioni del capitale.

Abbiamo poi previsto dei voti qualificati da parte dell'Assemblea Consortile su materie particolari, vedete all'Articolo 16) al Comma 6 che è quello che riguarda la revoca del Presidente o di singoli componenti del Consiglio d'Amministrazione abbiamo previsto che questa debba avvenire con la presenza di almeno 2/3 dei rappresentanti degli enti consorziati in modo tale da alzare il quorum, quindi da rendere più forte questa decisione che ha comunque un rilievo particolare.

In modalità analoga a quella prevista all'Articolo 17) vedete che abbiamo aggiunto le lettere N, O e P.

La "N" è riferita al capitale di dotazione e quindi agli eventuali aumenti; la "O" le regole e le norme per l'accesso degli utenti ai servizi e la "P" l'approvazione agli atti fondamentali abbiamo previsto che queste deliberazioni vengano assunte con il voto favorevole dei 3/4 dei rappresentanti dei Comuni consorziati comunque portatori di almeno il 75% delle quote del capitale di dotazione.

Noi abbiamo fatto questa scelta che è molto rilevante, dovremmo magari verificare se non diventa poi una soglia così alta che non riusciamo mai a raggiungerla ma comunque sarà un elemento su cui riflettere e ragionare prima di arrivare all'approvazione.

Direi che altri interventi al di là appunto di aggiustamenti o di precisazioni non abbiamo fatto.

Sulla facoltà di recesso abbiamo avuto un po' di discussione con i legali, loro hanno ritenuto di attenuare, ma anche questa ovviamente è una scelta poi che dovremo fare tutti insieme, noi abbiamo nell'attuale Statuto che gli enti consorziati che intendono recedere debbano darne preavviso almeno due anni prima. Loro hanno ritenuto che sia più corretto un solo anno e poi hanno previsto in disaccordo con un parere del nostro Collegio dei Revisori, quindi anche qui dovremo fare una verifica, che ci sia all'atto del recedere la restituzione della quota del capitale di dotazione. Quindi l'abbiamo inserita e poi faremo i necessari approfondimenti.

Credo che questi sono gli elementi che hanno caratterizzato il lavoro di revisione io penso che negli incontri che faremo in preparazione del bilancio di previsione potremo anche dedicare una parte all'approfondimento, alla verifica di quanto questa sera avete avuto ed è proposto per poi arrivare ad un testo definitivo da sottoporre alla votazione dell'Assemblea.

PRESIDENTE ANGELA DE ROSA

Prego.

ASSESSORE COMUNE DI CORNAREDO – SCARPA MARIA CRISTINA

Come ha detto il Presidente questa penso sia una bozza di Statuto perché dobbiamo lavorarci su.

È chiaro che con il Controllo Analogico impegna il Comune ad essere quasi l'ente che comunque controlla i servizi e controlla tutto, questo ci porta poi al discorso dei lavoratori.

Però in questa bozza non vedo che cosa controlla e come controlla perché vedo che si deve richiedere, fare la domanda per avere i vari verbali, però io posso controllare se ho uno standard a cui posso fare riferimento, per cui a mio avviso nello Statuto proprio riferendomi poi al controllo bisognerebbe inserire, devono essere inseriti gli standard di qualità perché altrimenti come faccio a controllare qualcosa se non ho un riferimento a cui far capo? E soprattutto poi le modalità del controllo. Perché è vero posso controllare vedendo il verbale ma come faccio poi a dire se una funzione è andata bene o male se non ho un parametro a cui rapportarlo e non ho appunto degli standard che ormai comunemente si chiamano i famosi Standard di Qualità.

Questo è il mio primo impatto avendolo letto.

PRESIDENTE ANGELA DE ROSA

Ci sono già altri interventi? Allora se non ci sono altri interventi sottolineo solo una cosa; è evidente che questa è una bozza, è evidente che ci riaggiungeremo quanto prima compatibilmente con il fatto che uno Statuto che ha comunque delle richieste di modifica così complesse necessita comunque di un po' di tempo da parte di tutti per i dovuti approfondimenti.

(dall'aula si replica fuori campo voce)

Sì, sì certo, anche noi prima di portare nei rispettivi Consigli Comunali una stesura definitiva dello Statuto abbiamo bisogno di tempo per leggerlo, di fare le nostre riflessioni, fare un'Assemblea che prenda atto con una votazione della proposta da portare nei Consigli e quindi puoi aspettare l'approvazione dei diversi consigli Comunali. No? Chiedo scusa.

A questo punto è esaurito l'Ordine del Giorno dell'Assemblea.

Io questa sera prima di uscire dal mio Comune per venire all'Assemblea del Consorzio ho ricevuto una lettera del funzionario Cgil Dedè, non so se l'avete già ricevuta o riceverete nei prossimi giorni, relativa alla questione del personale del Consorzio.

Voi sapete che è da mesi, nel senso do per scontato che lo sapete perché io ho ricevuto, e ho visto che nell'indirizzario c'erano anche i Sindaci quindi magari i Sindaci le hanno anche girate agli Assessori, delle comunicazioni relative alla trattativa che c'è in corso all'interno del Consorzio a fronte di una richiesta di stabilizzazione del personale precario.

È evidente che avendola ricevuta 10 minuti prima di venire qua io non ho previsto di inserire, come richiesto dal funzionario Cgil, un momento di confronto rispetto a questa questione, anche perché oltre poi a questo io non ho neanche gli elementi per poter esprimere questa sera rispetto a questa questione alcun tipo di commento o di valutazione.

È evidente che se qualcuno dei membri di questa Assemblea intende già questa sera esprimere il proprio parere come richiesto, è libero di farlo e vi chiedo quindi di rimanere ancora qui qualora qualcuno volesse fare un intervento.

Io mi riservo comunque di prendere in considerazione la possibilità di convocare un'Assemblea per dare riscontro positivo quindi alla richiesta del funzionario Dedè per

dedicare un momento di approfondimento e quindi lasciare anche il tempo a chi non è informato e non ha gli elementi per intervenire questa sera di farlo in un evento Assemblea prossima.

Ci sono interventi? Immagino di sì. Prego.

ASSESSORE DEL COMUNE DI SETTIMO MILANESE – LAURA VICARIOTTO

Un impegno dai soliti Comuni che non elenco più a risolvere, a collaborare per risolvere al più presto questa questione che credo essere una delle cose più gravi, più serie di questo Consorzio. Per cui ci impegniamo proprio ad affrontare la questione e a trovare le modalità per risolverla.

ASSESSORE DEL COMUNE DI BUSTO GAROLFO - OLDANI CARLO

Una cosa che volevo dire è questa: mi sembra che c'è oltre a questa lettera della Cgil anche un volantino dei lavoratori del CSBNO che ovviamente affronta la stessa questione.

Quello che mi preme chiarire visto che chiedono alle Amministrazioni Comunali perché non c'è più tempo è evidente che l'impegno di queste Amministrazioni Comunali c'è sempre però le responsabilità per risolvere la questione sta tutta dentro al Consorzio.

Quindi questa è la cosa che dobbiamo sottolineare, nel senso che poi se leggo la lettera della Cgil è arrivata adesso e quant'altro, io sul tavolo l'avevo da qualche giorno perché è arrivata anche nel Comune di Busto Garolfo, credo che si facciano delle affermazioni che sono direttamente contrattuali e quindi si tratta di capire bene, magari non in Assemblea perché su queste cose qua le assemblee magari fanno fatica a decidere e non credo sia necessario qua ma arrivare velocemente ad una conclusione di una trattativa sia la cosa minima da fare visto che poi le situazioni che riguardano il precariato sono situazioni del tutto condannate da parte giusta, destra, sinistra, dal centro, dall'autonomia e quant'altro io credo che una soluzione bisogna darla a queste cose qua utilizzando le normative e le prerogative che hanno i consorzi, che hanno in questo caso le amministrazioni pubbliche e sulla quale noi per esempio lo avevamo anche detto che eravamo contrari all'aumento del discorso della quota capitale ma qualcosa in più rispetto alla questione della gestione se si andava alla stabilizzazione perché era una cosa da fare eravamo anche disponibili a fare.

Ovviamente però questa trattativa qua la deve chiudere il Consorzio, non le Amministrazioni, le Amministrazioni possono essere semplicemente da stimolo affinché il Consorzio chiuda questa trattativa.

ASSESSORE COMUNE DI PERO – MARIA LUISA STOCCHI

Sì, soltanto per ribadire una cosa che avevo già detto in una precedente Assemblea. Cioè io credo che il tema del personale stia veramente al centro della riflessione che ci vede impegnati e quindi penso che si debba prestare la massima attenzione.

Perché di fatto la qualità dei servizi che noi eroghiamo ai cittadini passa fondamentalmente attraverso la qualità delle persone che lavorano all'interno dei nostri servizi e quindi in questo condivido completamente quello che esprimono i lavoratori precari del CSBNO.

Quindi io ritengo che davvero ci sia da prendere sul serio questa questione nei tempi più rapidi possibili quindi accolgo l'invito della Presidente a convocarci davvero in tempi brevissimi perché ci sono ancora delle possibilità di adeguamento e di sistemazione del personale che tra un po' probabilmente non saranno più attivabili e io credo che ad un impegno di tipo morale da parte nostra come Comuni è non solo un impegno morale ma anche un impegno di tipo economico questo ma io ritengo che sia anche determinante che ci esprimiamo in questa direzione.

Lo avevo già detto in tempi non sospetti quando discutevamo addirittura delle linee d'indirizzo strategico a noi sembrava che questa fosse una delle linee fondamentali strategiche del futuro di questo Consorzio e quindi assolutamente facciamo questa Assemblea al più presto possibile.

PRESIDENTE ANGELA DE ROSA

Altri interventi? Allora se non ci sono altri interventi vi anticipo che personalmente potremmo già decidere di riconvocarci sull'argomento il prossimo Giovedì 23 Ottobre.
(dall'aula si replica fuori campo voce)

Mercoledì 22?

(dall'aula si replica fuori campo voce)

Giovedì 30 allora o se vogliamo recuperare qualche giorno considerato che quella settimana .. Martedì 28.

Martedì 28 vi arriverà ovviamente una comunicazione ufficiale.

Vi chiedo la cortesia per chi non avesse avuto ripeto modi e tempi di affrontare, d'interessarsi della questione, di farlo ovviamente presso il Consorzio presso chi lo riterrà opportuno nella figura del Presidente, del Direttore, dei lavoratori però cioè di arrivare qua più o meno preparati, diciamo.

Va bene?

Sì, a Novate.

Il Presidente

Il Segretario

(Angela De Rosa)

(Gianni Stefanini)